

Comune di Scillato

Provincia di Palermo

ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 63 Del 21.12.2015

Immediatamente esecutiva

1) **OGGETTO: Armonizzazione contabile – rinvio al 2017 di adempimenti in materia di contabilità economico – Patrimoniale e di Bilancio Consolidato.**

L'anno duemilaquindici addì ventuno del mese di Dicembre, alle ore 18.00, nel Comune di Scillato si è riunito, il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, su determinazione del Presidente n. 13 del 15.12.2015 e, previ avvisi scritti fatti recapitare a domicilio a ciascun consigliere con nota del 15.12.2015 prot. n.5031

Sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

	<u>Presente</u>	<u>Assente</u>
1. Di Marco Angelo	X	
2. Guggino Sonia	“	
3. Vitale Ina	“	
4. Nicchi Vincenza	“	
5. Mogavero Piero	“	
6. Battaglia Alberto	“	
7. La Russa Rosanna	“	
8. Licciardi Giuseppe	“	
9. Guggino Gandolfa Anna	“	
10. Granieri Francesca	“	
11. Pagano Valentina	“	
12. Bellissimo Carmelo	“	
totale	12	

Assiste il Segretario Dr. Russo Antonino. Riconosciuto legale il numero dei consiglieri intervenuti, il Sig. Angelo Di Marco nella qualità di Presidente del Consiglio, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto

COMUNE DI SCILLATO

PROVINCIA DI PALERMO

Cap.90020

TEL.0921.663025 FAX.0921.663196

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Armonizzazione contabile – Rinvio al 2017 di adempimenti in materia di contabilità economico-patrimoniale e di bilancio consolidato

Data 17/12/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(Rag. Santo Di Stefano)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Parere favorevole art.53 Legge n.142\90 come recepito dall'art. 1 lett. "i" della L.R. n.48\91.

EVENTUALI OSSERVAZIONI

.....

Data 17/12/2015

IL FUNZIONARIO
(Rag. Santo Di Stefano)

UFFICIO RAGIONERIA

Parere favorevole ai sensi degli artt. 53 e 55 legge n.142\90 come recepito dall'art. 1 lett. "i" della L.R. n.48\91.

EVENTUALI OSSERVAZIONI.

.....

Data 17/12//2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Santo Di Stefano)

OGGETTO: Armonizzazione contabile – Rinvio al 2017 di adempimenti in materia di contabilità economico-patrimoniale e di bilancio consolidato

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso che con L.R. 12/2015 la Regione Sicilia ha modificato la L.R. n. 9/2015 e, di fatto, eliminato per gli enti locali la facoltà di rinviare al 2016 l'applicazione dell'armonizzazione contabile che, pertanto, deve attuarsi anche in Sicilia con decorrenza dall'anno 2015;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato con decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, con il quale è stata disposta, con decorrenza 1° gennaio 2015, l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamati i principi contabili 4/1, 4/2, 4/3, e 4/4 che sono stati allegati al citato decreto legislativo n. 118/2011;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto in parola *“Le Regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale”*;

Visto l'articolo 3 del decreto legislativo n. 118/2011 che prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015 le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali, nella contabilità finanziaria, conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati;

Richiamati in particolare i segg. articoli del citato decreto legislativo n. 118/2011:

- L'articolo 3, comma 2, che prevede che *“I principi applicati di cui al comma 1 garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili”*;

- L'articolo 3, comma 12, ai sensi del quale *“L'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78”*;

- L'articolo 11, comma 12, che prevede che *“Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale”*;

- L'articolo 11, comma 13, che prevede che *“Il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato*

patrimoniale. Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale”;

- L'articolo 11, comma 14, che prevede che “*A decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria*”;

- L'articolo 11-bis, comma 4, che prevede che “*Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione*”;

- L'articolo 8, comma 1, che prevede che “*Con le modalità definite dall'art. 14, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dal 1° gennaio 2017 le codifiche SIOPE degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono sostituite con quelle previste nella struttura del piano dei conti integrato. Le codifiche SIOPE degli enti in contabilità civilistica sono aggiornate in considerazione della struttura del piano dei conti integrato degli enti in contabilità finanziaria*”;

Visto l'art. 74 comma 59 del D.L. 118/2011 di modifica dell'art. 232 del D.L. 267/2000;

Visto l'art. 74 comma 60 del D.L. 118/2011 di inserimento dell'art. 233/bis al D.L. 267/2000,.

Ritenuto opportuno, al fine di consentire alla struttura comunale la completa attuazione e implementazione dei necessari strumenti procedurali, operativi e organizzativi finalizzati alla corretta applicazione dei nuovi principi contabili, avvalersi della possibilità offerta dalla normativa sopra richiamata, e pertanto di rinviare al 2017:

1. l'adozione del piano dei conti integrato;
2. l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;
3. l'adozione del bilancio consolidato;

Considerato che la competenza a decidere sulla proposta di rinvio in questione può ascriversi al consiglio comunale:

- per la generale competenza in materia di bilancio e rendicontazione;
- in relazione alla circostanza che il principio contabile applicato n. 3, par. 9.1, contenente le disposizioni per “*l'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali*” prevede che “*i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati [...] sono oggetto di approvazione del consiglio*”;

Ritenuta la competenza del Consiglio Comunale, a norma dell'art. 42 del D. L.vo 267/2000, come applicato in Sicilia giusto art. 32 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Determina Sindacale n. 16 /2015 di assegnazione titolarità di posizione organizzativa

PROPONE

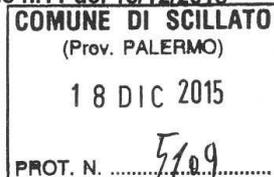
1. di rinviare al 2017, per le motivazioni rappresentate in premessa:
 - l'adozione del piano dei conti integrato;
 - l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;
 - l'adozione del bilancio consolidato;
2. di prendere atto, in conseguenza del disposto rinvio, che il rendiconto dell'esercizio 2015, redatto con funzione meramente conoscitiva, in conformità allo schema di cui all'allegato 10 previsto dall'articolo 11, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 118/2011, non sarà corredato dei nuovi modelli di conto economico e conto patrimoniale;
3. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del TUEL.

COMUNE SCILLATO

(PROV. DI PALERMO)

IL REVISORE UNICO

Verbale n.11 del 18/12/2015



Al Responsabile del Servizio Finanziario

Al Segretario Generale

E p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale

Parere su proposta di deliberazione avente per oggetto:
“armonizzazione contabile – rinvio al 2017 di adempimenti in materia di contabilità economico-patrimoniale e di bilancio consolidato”

VISTA

- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, avente per oggetto **“armonizzazione contabile – rinvio al 2017 di adempimenti in materia contabilità economico-patrimoniale e di bilancio consolidato ”**
- il parere espresso dal Responsabile del servizio interessato;
- il parere del Responsabile del Servizio Finanziario;
- la normativa regolata dal TUEL.

Considerato

articolo 3, c. 12 del D.Lgs 118/2011, modificato dal D.Lgs 126/2014;

richiamato

l'articolo n. 11 Dlgs 118/2011;

dato atto

che l'Ente intende avvalersi delle suddette facoltà di rinvio previste dalle norme citate.

Il Revisore Unico

Esprime parere **favorevole**, sulla proposta di deliberazione, **invita, comunque l'Ente, sin d'ora, ad adottare tutte le misure necessarie al fine di arrivare preparati al nuovo sistema contabile.**

Bagheria (PA), li 18/12/2015



CONSIGLIO COMUNALE di Scillato di giorno 21.12.15 (V punto)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A questo punto passa alla trattazione del quinto punto all'o.d.g. dando lettura della proposta.

Seguono gli interventi:

del Revisore del Conto il quale notizia sulla proposta conseguenza della non maturazione dei tempi per condividere in pieno il nuovo sistema di contabilità che per funzionare a regime ha bisogno di essere rodato per un altro anno. La legge ci dà questa possibilità e con questo atto si intende usufruirne.

Registrato nessun altro intervento, il Presidente del C. C. mette ai voti la proposta che ottiene il seguente risultato:

presenti e votanti	11 (assente Licciardi)
favorevoli	11
astenuti e contrari	nessuno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la superiore votazione espressa in modo palese per alzata e seduta,

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta che fa parte integrante e sostanziale della presente.

Successivamente con la seguente votazione espressa per alzata di mano per come segue:

Presenti e votanti	11
Favorevoli	11
Contrari ed Astenuti	nessuno

Dichiarare la delibera immediatamente esecutiva onde consentire agli uffici di attivare quanto di propria competenza e spettanza entro il 31 dicembre 2015.

A questo punto, esauriti tutti i punti all'ordine del giorno, alle ore 19,50 dichiara chiusi i lavori e scioglie la seduta.

IL PRESIDENTE

ILCONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Sig. Angelo Di Marco

Sig.ra Guggino Sonia

Dr. Russo Antonino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

(N° _____)

L'Addetto

Pomodoro

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Russo Antonino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è divenuta esecutiva il 21.12.2015
- decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.
- X perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R. 3.12.1991 n. 44 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Russo Antonino

COMUNE DI SCILLATO

PROV.PALERMO

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

SCILLATO Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE